

CLM in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (LM-69)

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSTRATE

Sezione iscritti: il numero di iscritti al primo anno, nel 2019, risulta inferiore all'anno precedente, ma superiore al triennio 2015-2017. Nel quinquennio di riferimento (2015/2019), risulta in aumento il numero degli iscritti totali, stazionario nell'ultimo biennio, sebbene di consistenza inferiore a quello degli altri atenei italiani.

Gruppo A - Indicatori Didattica: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso presenta un trend positivo e risulta, nel 2019, superiore al dato dei CdS LM-69 dell'area geografica e nazionali. La percentuale di studenti iscritti che, entro la durata normale del CdS, hanno acquisito almeno 40 CFU nel 2018 è in aumento e risulta inferiore alla media di ateneo e leggermente superiore alla media dei CdS attivi nell'area geografica e negli altri atenei italiani. Il rapporto studenti regolari/docenti risulta, seppure in miglioramento, sempre inferiore alla media dei CdS LM-69 dell'area geografica e degli altri atenei italiani. Infine, l'indicatore relativo alla Qualità della ricerca dei docenti è in linea con quello di riferimento (0,8) e leggermente inferiore a quello degli altri atenei italiani.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione: anche nel 2019 non si sono riscontrati laureati che, entro la durata normale del corso, hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero o che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Nel 2018 (ultimo dato disponibile), invece, è stata registrata, per la prima volta nel periodo considerato, una percentuale pari allo 0,26% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti del I anno sui CFU da conseguire presenta, nel 2018, un valore inferiore rispetto all'anno precedente, risultando, altresì, inferiore alla media di ateneo, ma superiore a quello medio degli altri atenei. In calo risulta la percentuale di studenti che proseguono, nel II anno, nello stesso CdS, con un valore dell'89,1% nel 2018 ed inferiore al dato di ateneo e di tutti gli altri atenei italiani. L'andamento della percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno e proseguono al II anno presenta una riduzione nell'ultimo anno e inferiore a quella di ateneo, in linea con gli atenei della stessa area geografica e leggermente superiore alla media del dato nazionale. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o i 2/3 dei CFU previsti al I anno risulta inferiore rispetto all'anno precedente, con valori superiori a quella degli altri atenei italiani. La percentuale di immatricolati nel CdS che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS risulta, nell'ultimo biennio, in aumento (87,5% nel 2018) e superiore a quella di ateneo e alla media degli altri atenei italiani (81,5% nel 2018). La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, nel quinquennio 2015-2019, risulta sempre superiore alla media dell'area geografica e degli altri atenei ed è pari al 100% nell'ultimo anno.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere: la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, nell'ultimo anno, è in aumento (85,7%) rispetto all'anno precedente (75,0%), e continua ad essere superiore a quella di ateneo e nazionale. La percentuale di abbandoni, dopo n+1 anni, nel periodo 2015-2018, si è mantenuta molto bassa, presentando un trend in diminuzione fino ad annullarsi nell'ultimo anno rilevato. Questo dato risulta essere in tutti i casi al di sotto dei valori medi registrati per tutti gli altri atenei.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità: pur presentando una leggera flessione rispetto all'anno precedente, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS risulta elevata (93,8%) e superiore alla media di tutti gli altri CdS LM-69 negli atenei italiani, rilevata nel biennio 2018-2019. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, è passata dal 32,0% del 2015 al 58,3% del 2019, risultando, nell'ultimo anno, al di sopra della media degli altri CdS LM-69 dell'area geografica, ma inferiore alla media negli altri atenei italiani.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente: il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, nel periodo 2015-2019, seppure in crescita, presenta valori inferiori rispetto alla media dei CdS LM-69 attivi sul territorio nazionale; valori, invece, in diminuzione, nell'ultimo anno, si rilevano per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno.

Conclusioni

Le informazioni disponibili sui laureati nell'anno solare 2019 (Indagine AlmaLaurea, aprile 2020), in cui vengono confrontati i risultati del CdS con la media di tutti i CdS attivi in ateneo, denotano un buon riscontro occupazionale.

Nel complesso, i valori e l'andamento degli indicatori del CdS sono abbastanza soddisfacenti; sono comunque da migliorare quelli relativi all'internazionalizzazione, come anche evidenziato dal rapporto della CPDS, ed al percorso di studio degli studenti. A tal fine, in relazione allo scarso interesse degli studenti e alla inadeguata presenza di insegnamenti in alcune sedi universitarie, sono state implementate le iniziative finalizzate a sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship. Sono state, altresì, attivate iniziative volte ad incrementare la visibilità dell'Offerta Formativa sul sito web e sulle pagine social del CdS; sono stati promossi incontri tematici svolti in collaborazione con le associazioni studentesche. Inoltre, continua l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo; in particolare, il rafforzamento dell'azione di tutorato verrà costantemente attuato dal CdS seguendo le linee guida per la progettazione e revisione dell'Offerta Formativa 2021/2022, in cui la promozione del tutorato è inserita fra gli interventi e le azioni preliminari finalizzate al miglioramento delle performance dei CdS. I risultati di tali azioni, emergenza COVID-19 permettendo, saranno visibili nell'A.A. in corso e, sicuramente, negli anni accademici successivi.

Sono state, inoltre, incrementate le attività di comunicazione e di promozione del CdS, anche di concerto con gli altri CdS del Dipartimento SAAF e con il COT di Ateneo, a cui è stata affiancata l'azione di promozione svolta all'interno del POT-SISSA (Progetto di Orientamento e Tutorato POT - Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria), concretizzatasi nella realizzazione di materiale divulgativo (video, brochure, etc.) articolato in prodotti specifici per ciascun CdS. Tali attività sono visibili sul portale di Ateneo, nelle sezioni riservate al CdS e al SAAF e nei principali social network.-

Infine, per superare le criticità in merito alle attrezzature a supporto delle attività didattiche, segnalate dai laureati (indagine AlmaLaurea), dagli studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS (Relazione del 2019), il Dipartimento SAAF, in collaborazione con i coordinatori dei CCdSS afferenti, continua a svolgere un'opera di monitoraggio e potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), dei laboratori e degli spazi e attrezzature a servizio degli studenti, anche in conseguenza della situazione congiunturale legata all'emergenza COVID-19.